possono non essere seguìte da grave malcontento.

Onorevole ministro, io non aggiungerò altre considerazioni, perchè le buone cause non hanno bisogno di molte parole. Se la causa fosse stata difficile, io, conoscendo le mie poche forze, l'avrei affidata a qualcuno dei miei colleghi, che certo vi sarebbe riuscito molto meglio di me; ma se io mi sono dato d'attorno e ho cercato di riassumere le mie deboli forze in favore di questa tesi, è perchè ho fidato molto nella bontà ed anche nella facilità della tesi, e sono anche portato dalla speranza che collaboratore illustre di questa tesi possa avere anche l'onorevole ministro. (*Si ride*). Perchè molte volte, in questi tempi di calori dirò così estivi, in questo avvicinarsi del luglio ho sentito il presidente del Consiglio richiamare l'attenzione della Camera sull'inopportunità di avvicendare troppe leggi e specialmente leggi di tanta mole qual'è questa! Ecco perchè io vorrei anche avvalermi dell'autorità che mi viene dalla bocca del Governo per sostenere questa tesi.

Onorevole ministro, in quanto concerne il merito, nel quale io non posso entrare perchè si tratta di una questione puramente sospensiva, io vorrei ricordare all'onorevole ministro dei lavori pubblici, il quale è maestro di sapienza in tutto e che s'intende anche in *giure*, ciò che dicevano i nostri antichi, quel famoso detto: *incivile est nisi tota lege perspecta*... (*Ooh!*) È vero, perchè non ho mica detto un'eresia. (*No! no!*)

La Commissione non vi ha somministrato tutti gli elementi per formarvi un concetto completo.

Noi dunque siamo qui con una *particella*, noi non abbiamo che una particella della cosa che dobbiamo discutere, e ciò non depone in omaggio di quei poderosi principî che non sono mai venuti meno nel campo non solo del *giure*, ma nemmeno del raziocinio comune.

E quando ci vengono dietro tutti questi fascicoli, appena finiti i nostri lavori, illustrati dai soliti elogi che dicono che il Parlamento lavora, io, dico la verità, farei più volentieri a meno di qualche legge, purchè si desse modo a noi di poterla discutere un po' più, e, parlando della legge attuale, si desse modo di poter corrispondere, senza creare dualismi e malumori, nella maniera più conveniente all'indirizzo generale economico del paese. (*Bene!*)

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Landucci a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

LANDUCCI, *relatore*. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Sistemazione della condizione giuridica dei maestri provvisorî.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Si riprende la discussione sul disegno di legge: Esecuzione di nuove opere marittime.

PRESIDENTE. L'onorevole Orlando Salvatore ha facoltà di parlare contro la proposta sospensiva.

ORLANDO SALVATORE. Io mi oppongo alla proposta sospensiva presentata dal mio amico l'onorevole Cavagnari, perchè credo che rinviare, sia pure per sei mesi, questa legge sarebbe una grave delusione per quei porti che si trovano in difficoltà veramente gravi, quasi direi incredibili, che ostacolano enormemente i traffici delle regioni vicine ad essi allacciate. Ed io mi oppongo alla sospensiva, anche per le argomentazioni svolte dallo stesso onorevole Cavagnari, in appoggio alla sua proposta, con quella facondia e con quella arguzia che gli è abituale, e che si riassumono in due argomenti principali: primo, la necessità di attendere la ultimazione del lavoro che la Commissione tecnica ministeriale sta facendo, cioè attendere lo studio e le proposte per i porti non ancora studiati, cioè le tabelle; secondo, la scarsezza del tempo per svolgere convenientemente la discussione.

In quanto al primo io osservo che il venire oggi a proporre di attendere il rapporto finale di questa Commissione, cioè le tabelle, è un volere entrare nel vivo della questione, perchè la legge stabilisce una somma per quei porti, per i quali non si sono fatti gli studi in attesa che i piani ne siano ultimati e le neeessità dimostrate: il deliberare il rinvio equivale a volere le tabelle che il Ministero respinge, ed io credo che la Camera non farebbe cosa saggia se evitasse una discussione su questo punto che è quello su cui avverranno le più aspre contese e sul quale deve aver luogo la più ampia discussione.

Io auguro all'onorevole Cavagnari che i